



Sono presenti gli assessori Luisa Zincarelli, Antonio Bova, Carmen Ausilio e Gennaro Totaro.

Alle ore 19,32 entrano in aula i consiglieri Santopaolo Gennaro e Micillo Crescenzo. **Presenti: n.21+Sindaco**

Il Presidente introduce il **punto n.2** iscritto all'ordine del giorno: "*Affidamento in concessione del servizio ittico comunale. Provvedimenti*". Dopodichè, riferisce che su questo argomento è sorto un piccolo problema perché il Collegio dei revisori dei conti non è riuscito ad esprimere il proprio parere e dà lettura della pec del 28/04/2021: "*Il collegio dei revisori del Comune di Mugnano di Napoli, riunito in remoto, in merito alla richiesta di parere relativo al mercato ittico da portare all'approvazione nel prossimo Consiglio Comunale del 29 c.m., comunica che non riesce ad effettuare adeguata analisi della proposta al fine dell'espressione del parere di competenza, essendo stato richiesto il parere via pec in data 26/04/2021 e quindi risultando intempestivo rispetto ai termini previsti dal regolamento di contabilità. In ogni caso, ad una sommaria lettura della istruttoria inviata, ritiene il collegio opportuno segnalare che la stessa appare carente, che debba essere aggiornata alla attualità e alla legislazione vigente, tenendosi in debita considerazione il Codice degli appalti*". Pertanto, pur essendo stato l'argomento discusso in conferenza dei capigruppo, in mancanza del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente pone in votazione il rinvio della trattazione del punto n.2.

Seguono gli interventi dei consiglieri Ruggiero, Agnano e del Sindaco come da trascrizione che si allega al presente verbale.

Alle ore 20.00 entra in aula il consigliere Puzone Daniela. **Presenti: n.22+Sindaco**

#### **ED IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: n. 23 (22 consiglieri +Sindaco)**

**Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,**

#### **DELIBERA**

Di rinviare la trattazione del punto n.2 iscritto all'ordine del giorno: "*Affidamento in concessione del servizio ittico comunale. Provvedimenti*".

**CONSIGLIERE RUGGIERO:** in merito a questo punto all'ordine del giorno, Presidente ho da redarguire in prima persona lei. Aldilà di quelli che possono essere i regolamenti del consiglio comunale, di quelle che sono le nostre assemblee che ti concedono la possibilità di convocare e di mettere all'ordine del giorno una discussione su un atto così importante non avendo tutto quello che era necessario avere, quindi compreso il parere dei revisori dei conti che noi credevamo che forse voi vi eravate preoccupati di doverlo registrare prima agli atti e quindi pensavamo che voi avevate diciamo, le condizioni politiche per poter anticipare gli atti al collegio dei revisori dei conti in modo da poter rimettere nelle condizioni di esprimersi nei tempi dovuti e ci rammarica il fatto che tutto questo non è successo. Quindi praticamente siete arrivati a portare all'ordine del giorno un provvedimento su quale non eravate pronti oltre al fatto che i revisori dei conti evidenziavano quelle che erano delle carenze, così come tu hai letto il loro parere se lo vogliamo chiamare così, che praticamente vi redarguisce rispetto al fatto che praticamente pare che ci siano delle osservazioni addirittura sul codice unico degli appalti. Questa è una cosa che non è da tenere sotto tono ma è una cosa sulla quale penso, vi dovete impegnare affinché le cose vadano diversamente. Però io, dove volevo evidenziare quelle che sono le carenze, cioè voi avete fatto, ci avete chiamato nelle varie commissioni di competenza nelle quali noi come consiglieri comunali dell'opposizione in modo rigido, sereno, pacato, abbiamo contribuito anche a dare una nostra visione dei fatti. Ci avete convocato di fretta e furia per una conferenza dei capigruppo perché c'era una scadenza imminente per quello che era la gestione del Mercato Ittico che a quanto pare scade il prossimo 30 maggio o 30 aprile. Quando scade Sindaco? 5 maggio addirittura, cioè praticamente è scaduta. Praticamente è scaduta. Quindi in fretta e furia stiamo facendo questo consiglio comunale per discutere di quello che è l'affidamento forse provvisorio, di uno o due anni, di una struttura così importante come il mercato ittico e non siete pronti. Cioè questo è qualcosa di incredibile. Cioè voi ci portate qua a fare un consiglio comunale per discutere di una cosa sulla quale non possiamo discutere perché i revisori dei conti non si sono potuti esprimere perché gli avete mandato le carte di cui noi eravamo a conoscenza perché c'erano delle proposte agli atti che abbiamo discusso in conferenza dei capigruppo e in commissioni di appartenenza, perché non c'erano i tempi. Ma secondo voi è normale? Non volete mica dare la colpa ai revisori dei conti o al poco tempo che loro hanno avuto? Loro hanno avuto poco tempo perché voi non avete avuto il tempo, di poter, non avete voluto dare a loro il tempo, non siete stati capaci di dare a loro il tempo necessario per potersi esprimere. Io penso, voglio dire, è inverosimile e non possiamo certo appellarci a quello che è stato il poco tempo che loro hanno avuto. Il problema è che forse, forse si fa per dire, non c'era un accordo politico su cui richiedere gli indirizzi che volevate dare, per fare, per dare, diciamo così il là a quello che era il nuovo bando di gestione del mercato ittico di Mugnano. Perché non c'era accordo se il mercato doveva essere gestito con questa gara d'appalto per due anni, per un anno, forse un anno e mezzo o per venticinque giorni che oggi vi apprestate a dare la proroga. Venticinque giorni. Noi vi vogliamo avvisare, sotto questo aspetto perché noi su questo punto all'ordine del giorno, su questo problema così importante non faremo assolutamente nessun tipo di sconto. Soprattutto a chi in campagna elettorale ha garantito l'amico promettendogli un bando a sua immagine e somiglianza. Magari non molto alto. Chi vuole intendere, intenda. O forse, e qua la malafede è nostra, perché una eventuale proroga che possa essere di venticinque giorni o un anno, con la gara di appalto di un anno possa mettere nelle condizioni qualcuno di poter raggiungere i titoli e requisiti per una futura partecipazione ad una gara che potrebbe prevedere per esempio avere un tot anni di esperienza nel settore che potrebbe essere maturata forse durante queste proroghe. No? Io penso che siamo legittimati a poter pensare una cosa del genere. Guardate voi, la vostra inefficienza, la vostra incapacità si misura in questi otto mesi di amministrazione. Avevate quattro priorità sulle quali dovevate mettere mano. Quattro priorità. La prima era quella del bilancio per la quale non abbiamo uno straccio di carta. Benedetta, benedetta la proroga al 31 maggio altrimenti oggi potevamo pure pensare di andare con un commissario per quelle che erano le discussioni del bilancio o addirittura potevate saltare. Benedetta la proroga al 31 maggio. Avevate un'altra priorità che era il Puc dove avete messo in scena una grande barzelletta dettata dal fatto di una determina poi ritirata in autotutela, poi di discusso, praticamente con la conseguenza che c'è sicuramente una diffida della Regione Campania perché il Puc non abbiamo proprio messo mano, c'è una confusione totale. Avevate l'altra emergenza, quella dell'igiene urbana, dove dovevate essere pronti per affidare un incarico ad un professionista per dirigere il nuovo impianto della raccolta differenziata. Non siete, non potete affidare un incarico perché non avete in bilancio le somme necessarie perché il bilancio precedente non prevedeva l'apertura del capitolo di spesa. E avevate l'emergenza del mercato ittico sulla quale tutti sapevano che scadeva il cinque maggio e sulla quale siamo arrivati al punto di poter forse mettere a gara d'appalto una concessione per un anno, un anno e mezzo, due anni, perché questi sono gli

accordi che voi farete, forse tarata su qualcuno che in questo momento si sta già strofinando le mani, perché due anni di lavoro sono, voglio dire, non sono pochi. Su questo mercato ittico guardate, ci convocate per discutere di qualcosa di cui non avete contezza o meglio su qualcosa che qualcuno ha già deciso come deve andare questa cosa con quella che è la conseguenza di proroga, con una proroga viziata da due fattori importanti. Una, e quella è palese, è chiara, è l'incapacità politica amministrativa che avete dimostrato e l'altra è quella della mala fede perché c'è qualcuno che in questo momento si sforza e si sta impegnando per superare Michele Mescia di Orsara di Puglia. Voi volete sapere chi è questo Michele Mescia giustamente. Michele Mescia, su un articolo del sole 24 ore, è stato riconosciuto come il migliore sarto del mondo. Non vi impegnate a superare Michele Mescia. Non vi impegnate a superare a Michele Mescia perché su questo punto per la gestione di una struttura così importante noi avremmo non gli occhi aperti ma i riflettori e non consentiremo a nessuno di tarare i vestiti a misura. A nessuno. Chiunque esso sia. E ci fermiamo qua per il momento.

**PRESIDENTE:** grazie Consigliere Ruggiero. Ci sono interventi? Prego Consigliere Agnano. Cambiatevi il posto.

**CONSIGLIERE AGNANO:** allora l'intervento di, di Gennaro voglio dire è estremamente chiaro e penso che una mea culpa debba essere fatta un poco da questa amministrazione perché effettivamente ci sono delle cose piuttosto gravi. Ma io vorrei un attimo allargare il discorso perché in questi mesi praticamente in cui ho seguito i lavori delle commissioni e sto un po' analizzando i lavori fatti in passato, ho notato che c'è un certo tipo di funzionamento. E anche voi l'avete notato, specialmente voi nuovi, dico nuovi perché rispetto alla vecchia amministrazione si è allargata molto la platea dei consiglieri di altre forze politiche che sono salite a bordo del carro e adesso stanno cercando, hanno tutta l'intenzione magari da persone perbene quali sono, di cercare di decidere di fare cose buone, di fare dei cambiamenti. Vi sarete accorti anche voi che è molto difficile. Troverete delle forti resistenze perché diciamo il vecchio, la vecchia amministrazione, il vecchio modo di fare sta ancora là. Il carro che scende, come si dice, portiamo il carro per la discesa, sta ancora lì. Ora il senso del mio intervento è questo. Io da opposizione posso proporre, posso collaborare, posso puntare il dito. Io vorrei soltanto una cosa che voi riflettesse su un punto molto importante. Si è a Mugnano più volte promesso una rivoluzione culturale, non è stata fatta, lo sapete. Adesso ci sta una grossa parte diciamo della maggioranza che sono persone che io ho imparato a conoscere e ho imparato anche a rispettare perché mi sembra di vedere che sono oneste intellettualmente. Purtroppo, non posso dire lo stesso di alcune persone che invece li vedo legate alle vecchie logiche. A lasciar andare le cose. Parliamoci chiaro, il discorso del PUC, anche altri discorsi che erano urgenze vere, importanti, del bilancio, eccetera, a me non sembra che ci sia questa fretta e questa voglia, come dire, di non dormire la notte e di svegliarsi presto di mattina e mettersi a lavorare. A me non sembra. Ho l'impressione invece che si lasci andare perché tutto sommato fa molto comodo. Fa comodo perché se le cose vanno come sono sempre andate non ci si prende responsabilità, poi si può fare il favore in maniera, come dire, lasciare andare le cose come stanno. Ripeto. Invece poi quando si comincia a puntare i riflettori e a cominciare a guardare come sono state fatte le cose e come si devono fare, le cose cominciano a prendere un altro aspetto. Allora io quello che voglio fare non è puntare il dito o fare, come dire, fare l'opposizione a tutti i costi. Io voglio fare un'altra cosa, io voglio incitarvi a far valere la vostra onestà intellettuale e a puntare i piedi quando vedete che ci sono delle situazioni che non gradite perché non si può fare più, cioè quello che è successo in passato, cioè l'andazzo in cui si facevano le gare, si affidavano, si spendeva di più tanto nessuno guardava niente, eccetera, ma, ancora vogliamo fare così? Siamo ancora con questo tipo di atteggiamento? Diciamo che, diciamo che è finita questa epoca, va bene? Diciamo che è finita quest'epoca e quindi da oggi in avanti se facciamo una gara per fare qualche cosa la facciamo per bene, con tutti i crismi, con tutti i crismi come si dice, no? E poi ci ritroviamo le cose che vanno. Come sapete io sto, come dire facendo una sorta di analisi di certe situazioni come per esempio i campi da tennis, no? E ho fatto un po' tutta la cronistoria. Poi vi farò sapere le conclusioni, però da quello che ho potuto vedere ci sono delle criticità molto forti, delle responsabilità politiche. Vi parlo di sciatterie amministrative perché se non si cura un bene appena pronto, non si affida subito poi passano due anni, crescono le patate, è normale. Quindi questa è responsabilità prettamente politica. Però ci stanno pure delle responsabilità molto più gravi quando si fanno i lavori, i lavori si fanno spendendo moltissimi soldi e poi alla fine non è quello, non è un campo da tennis. Quando la qualità non è quella, quando non ci sono le carte che loro dicono. Quando un direttore dei lavori che dovrebbe, che viene pagato per fare il direttore dei lavori, un collaudatore che viene pagato per fare il collaudatore, non certifica perché non può

certificare. Quindi voglio dire, poi questa storia la approfondiremo, la vedremo nei particolari. Ma io non è che sto facendo questo lavoro perché voglio accusare qualcuno, voglio mandare in galera qualcuno, ci mancherebbe altro, io vorrei che venisse messo un punto sugli errori del passato, si prendesse atto che le cose oggi sono diverse, che ci sono delle realtà diverse, sono persone diverse che hanno una diversa, spero, mentalità perché ripeto vedo dei giovani, vedo delle persone che diciamo vogliono fare e allora muoviamoci tutti quanti insieme, io voglio collaborare, noi come opposizione collaboreremo, se facciamo così. Però se ci accorgiamo che invece ci sta la vecchia amministrazione che vuole continuare a fare quello che dice lei e che impedisce addirittura a voi, cercando di imputare a voi anche, condividere con voi le responsabilità del passato continuando la mala gestio, abbiate pazienza, allora a quel punto l'opposizione fa l'opposizione e le cose non vanno, non vanno bene. Ripeto, io vi invito a prendere coscienza del fatto che siete una forza sul territorio. Avete avuto i voti della gente e se ci tenete veramente a portare avanti gli interessi della gente voi potrete opporvi ad un certo tipo di mentalità e dovete mettere in atto quella rivoluzione culturale perché avete la forza per farlo. Grazie.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere Agnano. Voleva intervenire il Sindaco. Prego Sindaco.

**SINDACO:** ..... prima di arrivare al discorso mi sono appuntato giusto delle cose, però ci tenevo almeno a dare risposte, sebbene non è diciamo, inerente all'ordine del giorno come sempre ci si divaga un po' però questo è il luogo deputato alla politica. Io sono cresciuto in questo tipo di luogo e quindi ritengo che qui si deve confrontare poi in ultima istanza sulle questioni. Ho ritenuto opportuno quanto meno fare un piccolo intervento perché diciamo se il consigliere presente Agnano per alcuni aspetti diceva delle cose che a me mi sembrano anche comprensibili, lo spirito deve essere come sprone per fare meglio, fare di più e perché no, fare anche meglio di quella che è stata la precedente amministrazione. Questa bistrattata precedente amministrazione, questa mala gestio che diciamo poi gli elettori hanno premiato comunque almeno nella figura del Sindaco, poi è chiaro che la composizione era diversa ma mi sembra che abbia premiato elettoralmente in un certo modo. E capisco anche che essendo successo otto mesi fa è una ferita che brucia ancora a qualcuno. Ma rispetto a questo, questo può essere accettabile, ma accetto invece di meno chi prova a turbare la maggioranza, artatamente no, instillando dubbi, perplessità su quello che sono altre storie che non sono però storie politiche ma sono storie ben più grandi perché penso che quando parliamo da questo microfono noi veniamo registrati, c'è una telecamera, ci sono le trascrizioni. Se parliamo in un certo modo, cioè se diciamo che , un tema tra l'altro già molto attenzionato di suo storicamente come il mercato ittico, diciamo che c'è qualcuno che fa il sarto facendo intendere che si fanno bandi su misura di qualcuno, io penso che chi lo dice deve recarsi prontamente, denunciare all' Arma dei Carabinieri, perché il primo che queste cose diciamo non solo non le vuole sentire ma le respinge, le combatte con forza è il sottoscritto e insieme a me la maggioranza che compone questa amministrazione. Chiarito diciamo questo aspetto che ritengo che sia un aspetto fondamentale e mi sembrava giusto sottolinearlo, io penso che proprio la vecchia politica è proprio quella che prova a instillare questi dubbi per provare a spaccare le maggioranze. Ed è proprio il tipo di politica che noi combattiamo. E quindi diciamo da questo punto di vista la mia maggioranza è sorda rispetto a questi dubbi e a queste perplessità che vengono instillate. A maggior ragione poi se sempre quella fetente della precedente amministrazione con il Sindaco Sarnataro o questa mala gestio ha sempre dato indirizzi riguardo il mercato ittico con delibere che prevedevano i requisiti più larghi possibili. Più larghi, cioè significa che non c'è stato nessun requisito restrittivo o a misura e così continuerà anche per questa gara. Chiunque può partecipare. Importante è che abbia i requisiti fondamentali, quelli che prescrivono le norme. Ma da parte del comune non vengono aggiunti ulteriori requisiti. Il tema vero poi e questo è un tema diciamo oggettivo su cui ci possiamo confrontare è il fatto che operatori del settore, purtroppo sono quelli che possono e hanno questi requisiti non ne sono tanti in Italia ma questo purtroppo diciamo è una questione strutturale. Diverso discorso fa quando finalmente, dato che è arrivato il progetto per il grande bando, la grande gara per cui l'amministrazione, la maggioranza adesso si confronterà su una scelta politica importante e perché no, tramite le commissioni, tramite diciamo quelli che sono gli altri strumenti, confrontarsi anche con le opposizioni per un consiglio, però è una scelta strategica dove finalmente metteremo un punto. Finalmente risolveremo io dico definitivamente il problema, se si vuole vedere come un problema. Io lo vedo come un'opportunità del mercato ittico. La grande opportunità perché già oggi sempre la fetente, precedente amministrazione incassa circa il triplo di quello che si incassava prima dal canone del mercato ittico e con questa gara incasserà ancora di più e non è

che li incassa il Sindaco, voglio dire così, incassa il Comune di Mugnano. Io penso che questi siano esempi di buona amministrazione, penso che di queste cose noi dobbiamo andare per strada e vantarcene, a mettere i manifesti. Poi parliamo delle urgenze perché qualcuno prima faceva riferimento alle urgenze. Bene. È vero ci sono dei provvedimenti che sono importanti, sono urgenti e noi certamente non stiamo fermi nel senso che non è che non ne stiamo discutendo, chiunque dell'amministrazione può parlare, può testimoniare di quanto stiamo, ci stiamo confrontando e discutendo per esempio sulla questione legata al PUC, o anche sullo stesso mercato ittico o anche su altre questioni. Però forse si dimentica quale è la vera emergenza in questo momento. Sembra quasi che ci siamo dimenticati tutti quanti, anche noi che dovremmo dare l'esempio che in zona gialla è liberi tutti, cioè che non esiste più la pandemia, che non esiste più che il personale al 50% sta in smart working, che non esiste più che non abbiamo personale perché con quota cento abbiamo un sacco di dipendenti che sono andati via, cioè non esistono questi problemi però ci sono. E allora ci dimentichiamo che forse anche un Sindaco, un'amministrazione in quota parte, una buona quota parte delle proprie energie chiaramente in questo momento la sta investendo per quella che è la pandemia. E meno male, meno male che il Comune di Mugnano ha fatto questo, ha avuto delle buone azioni contenitive. Si fa un lavoro importante. Adesso un grande, io considero un capolavoro politico, quello di recuperare un centro vaccinale sul nostro territorio. Un HUB importante che sta funzionando benissimo e sta risultando essere il migliore. Ieri siamo arrivati quasi a 500 vaccinati al giorno e questi sono dati importanti. È chiaro che non vengono detti dall'altra parte ma noi, noi sappiamo bene però ci li vogliamo anche ricordare, no, ce le vogliamo dire certe cose perché poi questi risultati poi sono frutto di un lavoro che io considero di squadra, un lavoro importante fatto con tutti gli organismi perché qui è stato coinvolto in questo lavoro in particolar modo la Regione, e ringrazio sempre quelli che possano essere i nostri contatti privilegiati in Regione Campania che ha sempre un occhio benevolo verso la città di Mugnano, la Città Metropolitana di Napoli che ci ha dato questa concessione, la scuola stessa, il mondo della scuola che ha partecipato. Ci si sta lavorando per coinvolgere tutti ma vedete, purtroppo io non è che voglio dire, guardate io mi dedico solo a queste questioni, parlo ad esempio del Sindaco, ma penso anche la giunta ma purtroppo non posso perché purtroppo la pandemia prosegue perché al di là di quelli che sono i dati nazionali che ci vengono propinati, la Campania è ancora la regione con il più alto tasso di contagi e questa zona è al di sopra della percentuale della Regione Campania. Quando dico questa zona intendo tutta la area giuglianese. Nelle scuole chiunque di voi o ha un bambino o magari un insegnante, penso che state sentendo che purtroppo con la ripresa delle scuole inevitabilmente qualche problemino c'è. Fortunatamente vengono adottati i protocolli istantaneamente e le cose vengono diciamo così tenute a bada, vengono risolte. Proprio prima di venire qui in consiglio abbiamo tenuto l'unità di crisi, il COC, proprio per discutere anche di questo, cosa fare con le scuole. Oggi i poteri del Sindaco sono purtroppo limitati in tema di didattica a distanza perché poteva essere un elemento da valutare. Dobbiamo diciamo ricevere un alert dall'ASL ma comunque è una situazione che non è ancora tranquilla, né a Mugnano vedete in questa zona è una situazione che dobbiamo attenzionare e dobbiamo governare. Io penso che noi come consiglieri dobbiamo, consiglieri, Sindaco, assessori, tutti dobbiamo continuare a fare questo lavoro importante, anche di convincimento verso i cittadini, a dire ragazzi è zona gialla non è liberi tutti. Non bisogna mollare assolutamente la presa. Concludo e chiedo scusa, scusate se ho divagato ma mi sembrava opportuno sottolineare quella che al momento ritengo la prima emergenza importante, il compito più importante che noi abbiamo, proprio in particolare i Sindaci. Noi siamo considerati i massimi responsabili in tema di sicurezza e di sanità pubblica e mi sembrava opportuno sottolineare questo aspetto come aspetto fondamentale e poi dissipare quelle che sono eventuali ombre che si provano a gettare. Ecco questo io lo rifiuto veramente. Concludo l'intervento volendo fare solo un augurio di pronta guarigione alla dottoressa Russo che so che si è vaccinata proprio in questi giorni e ha avuto un poco di cosiddetti effetti collaterali, quindi la febbre molto alta. Anche questo ci ha creato qualche problema su qualche atto, poi dopo ne parleremo, però voglio dire, con tutto questo, con tutte queste avversità e questi sforzi diciamo qui si lavora e si cerca di fare sia quello che il resto che ovviamente deve essere e colgo proprio quello che è invece l'appello, la parte propositiva, deve essere maggiormente attenzionato, sicuramente ma anche maggiormente programmato. Grazie.

PRESIDENTE: grazie Sindaco. È entrata in aula la consigliera Daniela Puzone. Su questo secondo punto all'ordine del giorno ci sono altre, altri interventi? Ok. Se non ci sono altri interventi metterei a voto quella che poi era la mia proposta ovvero di rinviare il secondo punto all'ordine del giorno, affidamento e concessione

del servizio ittico comunale del Comune di Mugnano, provvedimenti. Chi vota contro? Chi si astiene? Chi vota a favore? Il provvedimento viene rinviato ad unanimità.

CONSIGLIERE RUGGIERO: Presidente.

PRESIDENTE: prego consigliere.

CONSIGLIERE RUGGIERO: ma è un refuso quando tu dici servizio ittico?

PRESIDENTE: affidamento in concessione del servizio ittico comunale, provvedimenti. No, in accordo con la Segretaria abbiamo scritto così ma non è stato ricopiato. Diciamo che ahimè c'è qualche altro refuso nei vari punti all'ordine del giorno. Colgo l'occasione per sottolineare l'aspetto che quarto, quinto e sesto punto sono delle approvazioni ma non di schemi di regolamento ma come sottolineava anche la dottoressa Russo di regolamenti veri e propri. Quindi questo lo andrò a dire poi nelle altre delibere quando ne parleremo in maniera più dettagliata.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull’ordinamento enti locali)

Certifico io sottoscritto Responsabile della Segreteria Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10 GIU. 2021 all’Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 10 GIU. 2021

Il Messo Comunale  
MUGNANO DI CARPI  
Il Messo Comunale  
*[Handwritten signature]*

Il Responsabile della Segreteria Generale

*[Handwritten signature]*

COMUNICAZIONI

(Art. 135, comma 2, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull’ordinamento enti locali)

Si dà atto che della presente delibera viene disposta, a cura della Segreteria Generale, la comunicazione oggi, giorno di affissione all’Albo Pretorio, al Prefetto, trasmettendo copia della deliberazione, poiché relativa ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti, ai sensi dell’art. 135, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, con nota di prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGR. GEN.

ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. N° 267/2000.  
 il giorno ..... perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);  
 il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( Art. 134, comma 3);
- Si assegna la presente deliberazione a \_\_\_\_\_ per le procedure attuative di competenza.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

\_\_\_\_\_

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_